

Legalmente

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze
tel. 0832/2781 fax 0832/278222 • tel. 080/5910411

Edipower

EDIPOWER SpA
Viale Italia, 592
20099 Sesto San Giovanni, Milano
Tel.: +39 02 - 890391
Fax.: +39 02 - 89039351
Indirizzo internet: www.edipower.it

AVVISO AL PUBBLICO

CENTRALE TERMoeLETTRICA DI BRINDISI NORD

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ
AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO

**RIPOTENZIAMENTO DELLA CENTRALE MEDIANTE
INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO A CICLO COMBINATO
DELLA POTENZA ELETTRICA DI CIRCA 770 MW, CON
MANTENIMENTO IN ESERCIZIO DELLE ESISTENTI
SEZIONI 1-3-4 A CARBONE (DI CUI SOLO DUE IN
ESERCIZIO CONTEMPORANEAMENTE) E CON
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DENITRIFICAZIONE
CATALITICA E DESOLFORAZIONE**

AVVISA

Di aver presentato al Ministero delle attività Produttive ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L. 7 febbraio 2002 convertito nella Legge n° 55 del 9 Aprile 2002 per il ripotenziamento della centrale termoelettrica di BRINDISI NORD, sita nell'omonimo comune in località Costa Morena, e di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della Legge Luglio 1986 n° 349.

RENDE NOTO

Che il progetto di ripotenziamento presentato, rientra nelle tipologie previste dal DPCM 10 Agosto 1988 n° 377 e si inquadra negli indirizzi di diversificazione delle fonti di approvvigionamento destinate al proprio parco di produzione e, più in generale, finalizzato alla continuità dell'esercizio della rete elettrica nazionale.

Che tale progetto di ripotenziamento e di ambientalizzazione degli impianti è caldeggiato anche dalla recente normativa statale (Legge 17 Aprile 2003 n° 83) nell'ambito delle "Disposizioni urgenti in materia di oneri generali del sistema elettrico e di realizzazione, potenziamento, utilizzazione ed ambientalizzazione di impianti termoelettrici" emanate per il perdurare della carenza di energia elettrica sulla rete nazionale.

Che nel proprio impianto di Brindisi Nord, attualmente costituito da n° 4 sezioni da 320 MW, ma autorizzato per il funzionamento con una sola unità, intende realizzare due impianti turbogas della potenza unitaria di 260 MW accoppiati ad una turbina esistente da 250 MW per una potenza complessiva di circa 770 MW elettrici.

Prevede inoltre di realizzare l'impianto di denitrificazione catalitica per la sezione n°1 e di desolfurazione al servizio delle sezioni 1 e 3 alimentate prevalentemente a carbone.

Che è prevista la realizzazione delle seguenti opere connesse:

- metanodotto della lunghezza di 3,1 Km diametro 500 mm, pressione 75 bar
- rinforzo del tratto di linea elettrica 380 KV dalla Centrale a Brindisi Pignicelle (11 Km)
- carbonile coperto della capacità di stoccaggio di 185.000 tonnellate
- stazione elettrica blindata a 220 KV- 380 KV.

COMUNICA CHE

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.C.M 10 Agosto 1988 n° 377 la documentazione relativa al Progetto di Ripotenziamento della Centrale e delle opere connesse, lo Studio di Impatto ambientale e la sua Sintesi non Tecnica sono depositati presso gli uffici dell'Assessorato Ambiente Regione Puglia in Via delle Magnolie Z.I. di Modugno (Bari).

Nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale attuata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, qualsiasi cittadino, ai sensi dell'art. 6 della Legge 8 Luglio 1986 n. 349, può presentare, in forma scritta, allo stesso Ministero ed alla Regione Puglia osservazioni o pareri sull'opera in progetto, nel termine di 30 gg. dalla data del presente annuncio.

Colombic&E

La società impegnata sul fronte

A caccia D'Ambrosio

di ENNIO STROFFOLINO

MARTINA FRANCA - La pausa di fine novembre, arrivata al momento giusto almeno per il Martina, è ormai alle spalle. Ieri è ripresa l'attività a pieno ritmo perché gli impegni di campionato che bussano alla porta saranno decisivi per il futuro della compagine allenata da Auteri. Le prossime partite di campionato vedranno il Martina impegnato contro avversari di grosso livello ed eventuali passi falsi si ripercuoterebbero immediatamente sulla già incerta classifica dei biancazzurri. Ecco, quindi, l'impellente necessità di riesaminare l'organico del Martina, in vista anche della riapertura degli scambi prevista dal primo al 31 gennaio del 2004.

Chi più del diretto responsabile degli acquisti e delle vendite può farci il punto della situazione. Parliamo ovviamente del ds Riccardo Di Bari. «Stiamo cercando - esordisce Di Bari - di sfoltire l'organico perché è inutile tenere giocatori che non sono ritenuti idonei alle esigenze dell'allenatore. Oggi, abbiamo rescisso il contratto con Michele D'Ambrosio che è ritornato a Manfredonia. Anche Belmonte ha lasciato il gruppo ed è rientrato a Cosenza, dove abita. Pur-

troppo, p
societaria
stato pos
transfert
lerà a ge
di trovare
nea a Nov
sto che re
ter giocar
tivo è tro
lo impieg

«La "rosa" è ancora da sfoltire, alcuni sono sotto osservazione»